



COMUNE DI VITTUONE

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26/02/2026

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 APPROVAZIONE

L'anno **2026** addì **26** del mese di **Febbraio** alle ore **11.00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
BONFADINI LAURA	Sindaco	SI
MARCIONI MARIA IVANA	Vice Sindaco	SI
POLES ANGELO	Assessore	SI
CERIANI FRANCESCA	Assessore	Si, in modalità videoconferenza*
GINI ANGELO	Assessore	SI
		Presenti: 5 Assenti: 0

* Come disciplinato dal Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con Deliberazione G.C. n. 28 del 12.04.2022

Partecipa il Segretario, Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa BONFADINI LAURA - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del segretario comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, il cui art. 6, comma 1, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 150/2009 e della L. n. 190/2012”*;

Considerato che il comma 7 del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b), del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- dal D.P.R. n. 81/2022 con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, comma 1, prevedendo, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 165/2001;
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 165/2001;
 - 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 150/2009;
 - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e art. 60, lett. a), L. n. 190/2012;
 - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, L. n. 124/2015;
 - 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs. 198/2006;
- mentre per i comuni con non più di 50 dipendenti il comma 3 dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
- dal D.M. n. 132/2022, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e art. 6;

Tenuto conto, altresì, che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'art. 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Visto il Decreto Ministero della Pubblica Amministrazione del 30 ottobre 2025 con il quale sono state approvate le *“Linee guida sul Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)”* e i relativi manuali operativi.

Rilevato che il Consiglio Comunale:

- con Deliberazione n. 35 del 23/12/2025 ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028;
- con Deliberazione n. 36 del 23/12/2025 ha approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Considerato che il Comune di Vittuone, alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale per cui, nella redazione del PIAO 2026-2028, è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto, infine, di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 165/2001 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 150/2009 recante *“Attuazione della L. n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- la L. n. 124/2015 recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l'art. 14, e ss.mm.ii.;
- la L. n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2026, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2025;
- la L. n. 81/2017 recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 198/2006 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’art. 48, e ss.mm.ii.;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’art. 14 della L. n. 124/2015 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024 - 2026 ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il comunicato ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026, con il quale, per gli Enti Locali, ha chiarito che il termine ultimo per l’adozione del PIAO 2026/2028 è il 30 marzo 2026.

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Vittuone, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata.

Dato atto che, al fine di dare organicità e unitarietà ai documenti di programmazione, il Piano pur essendo redatto secondo le disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, comprende anche la sottosezione “*Performance*” rappresentata dagli obiettivi di performance organizzativa e individuale collegati agli obiettivi strategici definiti nel DUP.

Richiamata la deliberazione G.C. n. 1 dell’08/01/2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione con il quale sono state assegnati le risorse finanziarie ai Responsabili di Settore.

Vista la nota di validazione della sezione Performance del PIAO – anno 2026, resa dal Nucleo di Validazione in data 25/02/2026, acquisita al protocollo n. 3442 del 26/02/2026.

Considerato che in data 17/02/2026, prot. 2886, il Piano Triennale dei Fabbisogni e il Piano della Formazione sono stati inviati alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell’art. 4 del CCNL 2019-2021;

Visto il parere reso dal revisore dei Conti con riferimento alla sezione del PIAO 3.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – verbale n. 3 in data 25/02/2026 acquisito al protocollo in n. 3438 del 26/02/2025.

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 dei Responsabili di Settore ciascuno per gli ambiti di propria competenza.

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 267/2000 recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. 11 del 20/02/2012;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario Amministrativo di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno del Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di deliberazione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere all'approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione

LA GIUNTA COMUNALE

con voti favorevoli unanimi resi in forma palese,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 –comma 4– del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 39**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria)

In ordine alla regolarit  tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/02/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Sara Balzarotti

Parere Contabile

In ordine alla regolarit  contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Sara Balzarotti

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 26/02/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa BONFADINI LAURA

SEGRETARIO
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

PUBBLICAZIONE

(art. 124 TUEL D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vittuone,

SEGRETARIO
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 TUEL D.Lgs n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi , giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

SEGRETARIO
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 TUEL D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che al suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art'art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000.

SEGRETARIO
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vittuone.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

LAURA BONFADINI in data 10/03/2026

FRANCESCA GIUNTINI in data 10/03/2026